**Marco 1,1-13**

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.

2Come sta scritto nel profeta Isaia:

*Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero:*

*egli preparerà la* tua *via.*

*3Voce di uno che grida nel deserto:*

*Preparate la via del Signore,*

*raddrizzate i* suoi *sentieri*,

4vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. 5Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. 6Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. 7E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. 8Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

9Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. 10E subito, uscendo dall’acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. 11E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l’amato: in te ho posto il mio compiacimento».

12E subito lo Spirito lo sospinse nel deserto 13e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano.

\*\*\* \*\*\* \*\*\*

Cominciamo oggi la nostra avventura con il vangelo di Marco, alla ricerca di chi è Gesù. Ci aiuteranno in questo percorso che ci accompagnerà sino alla vigilia della domenica delle Palme, i missionari e le missionarie originari di Gorizia e i sacerdoti che la nostra Diocesi ospita per motivi di studio e pastorali, provenienti da paesi extra-europei. Ringrazio tutti di cuore e chiedo a chi ci segue di ricordarsi di pregare per loro, per le Chiese che servono o da cui provengono, Chiese che sono davvero “sorelle” della nostra Arcidiocesi.

L’inizio del Vangelo di Marco ci dice molto su Gesù. Il primo versetto presenta l’affermazione fondamentale: il Vangelo è Gesù stesso, è Lui la buona notizia, perché Lui è il Cristo, il Messia atteso, ed è il Figlio di Dio. L’evangelista Marco non dice nulla degli anni di vita di Gesù a Nazaret, solo racconta che anche lui come moltissimi altri (Marco parla addirittura di *«tutti gli abitanti di Gerusalemme»*) va al Giordano da Giovanni Battista per essere battezzato, mescolandosi con i peccatori.

Il suo battesimo, però, è per lui un’esperienza particolare: vede lo Spirito Santo discendere su di lui e sente la voce del Padre che lo proclama Figlio amato. Lo Spirito lo guiderà per tutta la sua vita pubblica. Incomincia spingendolo nel deserto per essere messo alla prova per 40 giorni, rivivendo l’esperienza dei 40 anni del popolo di Israele, ma anche quella dei progenitori tentati nel giardino e di ciascuno di noi.

Chi è allora Gesù, che si manifesterà nel corso del racconto evangelico di Marco come il Cristo e il Figlio di Dio?

**Gesù, è il Figlio amato,** **ricolmo dello Spirito, solidale con i peccatori e tentato da satana**.

***Jezus je ljubljeni Sin, poln Duha, sočuten do grešnikov in skušan od satana.***